



# Rassegna Stampa

Preliminare

## Comunicato stampa

**TUMORI: LA PRIMA CENA DI BENEFICENZA DI “INSIEME CONTRO IL CANCRO”.**  
**IL PROF. COGNETTI: “RACCOGLIAMO FONDI PER PREVENZIONE E RICERCA”**

### **Intermedia s.r.l.**

per la comunicazione integrata

Via Malta, 12/B  
25124 Brescia  
Tel. 030 22 61 05  
Fax 030 24 20 472

[intermedia@intermedianews.it](mailto:intermedia@intermedianews.it)

[www.medinews.it](http://www.medinews.it)

[www.ilritrattodellasalute.org](http://www.ilritrattodellasalute.org)

**Roma, 19 aprile 2016**

<http://www.askanews.it/>

## **Stasera prima cena di beneficenza di "Insieme contro il cancro"**

*Oltre 400 invitati al Rome Cavalieri Waldorf Astoria*

Roma, 19 apr. (askanews) - L'Italia investe poche risorse in campagne di prevenzione contro il cancro. Nel 2015 si sono registrati 363mila nuove diagnosi e le percentuali di sopravvivenza sono in costante crescita, perché il nostro sistema di cura funziona. Alla fine degli anni Settanta solo poco più del 30% dei pazienti sconfiggeva la malattia. Negli anni Novanta quasi il 47%, oggi il 60%. Sono risultati importanti, raggiunti anche grazie a terapie sempre più efficaci. Per sostenere progetti di prevenzione e ricerca contro i tumori, la Fondazione Insieme Contro il Cancro organizza la sua prima cena di raccolti fondi, questa sera a Roma (Rome Cavalieri Waldorf Astoria Hotels & Resorts). Parteciperanno all'evento più di 400 invitati.

"Insieme Contro il Cancro' è nata nel 2013 e in questi anni ha realizzato importanti iniziative - spiega Francesco Cognetti, presidente della Fondazione - Nel 2014 abbiamo promosso La lotta al cancro non ha colore, la prima campagna nazionale per la prevenzione delle neoplasie indirizzata ai cittadini più disagiati, in particolare agli immigrati che abitano nel nostro Paese. E nel 2015 abbiamo lanciato La lotta al cancro non ha età, il primo progetto nazionale di sensibilizzazione sui tumori nell'anziano. La cena di raccolta fondi rappresenta un'occasione importante per realizzare le attività della Fondazione".

Per aspettativa di vita alla nascita l'Italia si colloca al quarto posto (82,8 anni), dopo Giappone, Spagna e Svizzera e sopra la media OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico). Risultati eccellenti, soprattutto se considerati in rapporto alla spesa. Infatti la sanità costa agli italiani l'8,8% del Pil (rapporto OCSE, Health at a Glance 2015), molto meno che agli olandesi (11,1%), agli svedesi (11%), ai tedeschi (11%), ai francesi (9,4%) e la metà che ai cittadini statunitensi (16,4%). "Il 40% dei tumori può essere evitato con uno stile di vita sano - conclude Cognetti -. Vogliamo promuovere campagne di sensibilizzazione perché la prima arma per sconfiggere la malattia è proprio la prevenzione, che permette di risparmiare risorse e salvare milioni di vite".



19-04-2016

Lettori  
24.154

[www.agi.it](http://www.agi.it)

## **Tumori: esperti, 40% dei casi evitabili con stile vita sano**

(AGI) - Roma, 19 apr. - L'Italia investe poche risorse in campagne di prevenzione contro il cancro, eppure i progressi sulle percentuali di sopravvivenza negli ultimi decenni sono enormi, e ancora di più lo sarebbero con risorse adeguate, unite a uno stile di vita sano che da solo eviterebbe il 40% dei casi di cancro. Nel 2015 si sono registrati 363mila nuove diagnosi e le percentuali di sopravvivenza sono in costante crescita, perché il nostro sistema di cura funziona. Alla fine degli anni Settanta solo poco più del 30% dei pazienti sconfiggeva la malattia. Negli anni Novanta quasi il 47%, oggi il 60%. Per sostenere progetti di prevenzione e ricerca contro i tumori, la Fondazione Insieme Contro il Cancro organizza la sua prima cena di raccolti fondi, questa sera a Roma (Rome Cavalieri Waldorf Astoria Hotels & Resorts). Parteciperanno all'evento più di 400 invitati. "Insieme Contro il Cancro" è nata nel 2013 e in questi anni ha realizzato importanti iniziative - spiega il prof. Francesco Cognetti, presidente della Fondazione -. Nel 2014 abbiamo promosso La lotta al cancro non ha colore, la prima campagna nazionale per la prevenzione delle neoplasie indirizzata ai cittadini più disagiati, in particolare agli immigrati che abitano nel nostro Paese. E nel 2015 abbiamo lanciato La lotta al cancro non ha età, il primo progetto nazionale di sensibilizzazione sui tumori nell'anziano. La cena di raccolta fondi rappresenta un'occasione importante per realizzare le attività della Fondazione". Per aspettativa di vita alla nascita l'Italia si colloca al quarto posto (82,8 anni), dopo Giappone, Spagna e Svizzera e sopra la media OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico). Risultati eccellenti, soprattutto se considerati in rapporto alla spesa. Infatti la sanità costa agli italiani l'8,8% del Pil (rapporto OCSE, Health at a Glance 2015), molto meno che agli olandesi (11,1%), agli svedesi (11%), ai tedeschi (11%), ai francesi (9,4%) e la metà che ai cittadini statunitensi (16,4%). "Il 40% dei tumori può essere evitato con uno stile di vita sano - conclude il prof. Cognetti -. Vogliamo promuovere campagne di sensibilizzazione perché la prima arma per sconfiggere la malattia è proprio la prevenzione, che permette di risparmiare risorse e salvare milioni di vite". (AGI)

<http://www.medinews.it/>

## **TUMORI: LA PRIMA CENA DI BENEFICENZA DI “INSIEME CONTRO IL CANCRO”. IL PROF. COGNETTI: “RACCOGLIAMO FONDI PER PREVENZIONE E RICERCA”**

***Roma, 19 aprile 2016 – Il presidente della Fondazione: “Il 40% delle diagnosi potrebbe essere evitato seguendo uno stile di vita sano. Vogliamo sensibilizzare i cittadini. In Italia poche risorse destinate a questi progetti”***

L'Italia investe poche risorse in campagne di prevenzione contro il cancro. Nel 2015 si sono registrati 363mila nuove diagnosi e le percentuali di sopravvivenza sono in costante crescita, perché il nostro sistema di cura funziona. Alla fine degli anni Settanta solo poco più del 30% dei pazienti sconfiggeva la malattia. Negli anni Novanta quasi il 47%, oggi il 60%. Sono risultati importanti, raggiunti anche grazie a terapie sempre più efficaci. Per sostenere progetti di prevenzione e ricerca contro i tumori, la Fondazione Insieme Contro il Cancro organizza la sua prima cena di raccolti fondi, questa sera a Roma (Rome Cavalieri Waldorf Astoria Hotels & Resorts). Parteciperanno all'evento più di 400 invitati. “‘Insieme Contro il Cancro’ è nata nel 2013 e in questi anni ha realizzato importanti iniziative - spiega il prof. Francesco Cognetti, presidente della Fondazione -. Nel 2014 abbiamo promosso La lotta al cancro non ha colore, la prima campagna nazionale per la prevenzione delle neoplasie indirizzata ai cittadini più disagiati, in particolare agli immigrati che abitano nel nostro Paese. E nel 2015 abbiamo lanciato La lotta al cancro non ha età, il primo progetto nazionale di sensibilizzazione sui tumori nell'anziano. La cena di raccolta fondi rappresenta un'occasione importante per realizzare le attività della Fondazione”. Per aspettativa di vita alla nascita l'Italia si colloca al quarto posto (82,8 anni), dopo Giappone, Spagna e Svizzera e sopra la media OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico). Risultati eccellenti, soprattutto se considerati in rapporto alla spesa. Infatti la sanità costa agli italiani l'8,8% del Pil (rapporto OCSE, Health at a Glance 2015), molto meno che agli olandesi (11,1%), agli svedesi (11%), ai tedeschi (11%), ai francesi (9,4%) e la metà che ai cittadini statunitensi (16,4%). “Il 40% dei tumori può essere evitato con uno stile di vita sano – conclude il prof. Cognetti -. Vogliamo promuovere campagne di sensibilizzazione perché la prima arma per sconfiggere la malattia è proprio la prevenzione, che permette di risparmiare risorse e salvare milioni di vite”.

<http://www.ilritrattodellasalute.org/>

## 19/04/2016 - Cancro: la prima cena di beneficenza di "Insieme contro il Cancro"

Roma, 19 aprile 2016 – L'Italia investe poche risorse in campagne di prevenzione contro il cancro. Nel 2015 si sono registrati 363mila nuove diagnosi e le percentuali di sopravvivenza sono in costante crescita, perché il nostro sistema di cura funziona. Alla fine degli anni Settanta solo poco più del 30% dei pazienti sconfiggeva la malattia. Negli anni Novanta quasi il 47%, oggi il 60%. Sono risultati importanti, raggiungi anche grazie a terapie sempre più efficaci. Per sostenere progetti di prevenzione e ricerca contro i tumori, la Fondazione Insieme Contro il Cancro organizza la sua prima cena di raccolti fondi, questa sera a Roma (Rome Cavalieri Waldorf Astoria Hotels & Resorts). Parteciperanno all'evento più di 400 invitati. "Insieme Contro il Cancro" è nata nel 2013 e in questi anni ha realizzato importanti iniziative - spiega il prof. Francesco Cognetti, presidente della Fondazione -. Nel 2014 abbiamo promosso La lotta al cancro non ha colore, la prima campagna nazionale per la prevenzione delle neoplasie indirizzata ai cittadini più disagiati, in particolare agli immigrati che abitano nel nostro Paese. E nel 2015 abbiamo lanciato La lotta al cancro non ha età, il primo progetto nazionale di sensibilizzazione sui tumori nell'anziano. La cena di raccolta fondi rappresenta un'occasione importante per realizzare le attività della Fondazione". Per aspettativa di vita alla nascita l'Italia si colloca al quarto posto (82,8 anni), dopo Giappone, Spagna e Svizzera e sopra la media OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico). Risultati eccellenti, soprattutto se considerati in rapporto alla spesa. Infatti la sanità costa agli italiani l'8,8% del Pil (rapporto OCSE, Health at a Glance 2015), molto meno che agli olandesi (11,1%), agli svedesi (11%), ai tedeschi (11%), ai francesi (9,4%) e la metà che ai cittadini statunitensi (16,4%). "Il 40% dei tumori può essere evitato con uno stile di vita sano – conclude il prof. Cognetti -. Vogliamo promuovere campagne di sensibilizzazione perché la prima arma per sconfiggere la malattia è proprio la prevenzione, che permette di risparmiare risorse e salvare milioni di vite".



(Sito della prima fondazione che unisce medici e pazienti, presieduta dal prof. Francesco Cognetti)

19-04-2016

<http://www.insiemecontroilcancro.net/>

## **Cancro: la prima cena di beneficenza di "Insieme contro il Cancro"**

Roma, 19 aprile 2016 – L'Italia investe poche risorse in campagne di prevenzione contro il cancro. Nel 2015 si sono registrati 363mila nuove diagnosi e le percentuali di sopravvivenza sono in costante crescita, perché il nostro sistema di cura funziona. Alla fine degli anni Settanta solo poco più del 30% dei pazienti sconfiggeva la malattia. Negli anni Novanta quasi il 47%, oggi il 60%. Sono risultati importanti, raggiunti anche grazie a terapie sempre più efficaci. Per sostenere progetti di prevenzione e ricerca contro i tumori, la Fondazione Insieme Contro il Cancro organizza la sua prima cena di raccolti fondi, questa sera a Roma (Rome Cavalieri Waldorf Astoria Hotels & Resorts). Parteciperanno all'evento più di 400 invitati. "Insieme Contro il Cancro" è nata nel 2013 e in questi anni ha realizzato importanti iniziative - spiega il prof. Francesco Cognetti, presidente della Fondazione -. Nel 2014 abbiamo promosso La lotta al cancro non ha colore, la prima campagna nazionale per la prevenzione delle neoplasie indirizzata ai cittadini più disagiati, in particolare agli immigrati che abitano nel nostro Paese. E nel 2015 abbiamo lanciato La lotta al cancro non ha età, il primo progetto nazionale di sensibilizzazione sui tumori nell'anziano. La cena di raccolta fondi rappresenta un'occasione importante per realizzare le attività della Fondazione". Per aspettativa di vita alla nascita l'Italia si colloca al quarto posto (82,8 anni), dopo Giappone, Spagna e Svizzera e sopra la media OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico). Risultati eccellenti, soprattutto se considerati in rapporto alla spesa. Infatti la sanità costa agli italiani l'8,8% del Pil (rapporto OCSE, Health at a Glance 2015), molto meno che agli olandesi (11,1%), agli svedesi (11%), ai tedeschi (11%), ai francesi (9,4%) e la metà che ai cittadini statunitensi (16,4%). "Il 40% dei tumori può essere evitato con uno stile di vita sano – conclude il prof. Cognetti -. Vogliamo promuovere campagne di sensibilizzazione perché la prima arma per sconfiggere la malattia è proprio la prevenzione, che permette di risparmiare risorse e salvare milioni di vite".

<https://it.notizie.yahoo.com/>

## **Stasera prima cena di beneficenza di "Insieme contro il cancro"**

Roma, 19 apr. (askanews) - L'Italia investe poche risorse in campagne di prevenzione contro il cancro. Nel 2015 si sono registrati 363mila nuove diagnosi e le percentuali di sopravvivenza sono in costante crescita, perché il nostro sistema di cura funziona. Alla fine degli anni Settanta solo poco più del 30% dei pazienti sconfiggeva la malattia. Negli anni Novanta quasi il 47%, oggi il 60%. Sono risultati importanti, raggiunti anche grazie a terapie sempre più efficaci. Per sostenere progetti di prevenzione e ricerca contro i tumori, la Fondazione Insieme Contro il Cancro organizza la sua prima cena di raccolti fondi, questa sera a Roma (Rome Cavalieri Waldorf Astoria Hotels & Resorts). Parteciperanno all'evento più di 400 invitati.

"Insieme Contro il Cancro' è nata nel 2013 e in questi anni ha realizzato importanti iniziative - spiega Francesco Cognetti, presidente della Fondazione - Nel 2014 abbiamo promosso La lotta al cancro non ha colore, la prima campagna nazionale per la prevenzione delle neoplasie indirizzata ai cittadini più disagiati, in particolare agli immigrati che abitano nel nostro Paese. E nel 2015 abbiamo lanciato La lotta al cancro non ha età, il primo progetto nazionale di sensibilizzazione sui tumori nell'anziano. La cena di raccolta fondi rappresenta un'occasione importante per realizzare le attività della Fondazione".

Per aspettativa di vita alla nascita l'Italia si colloca al quarto posto (82,8 anni), dopo Giappone, Spagna e Svizzera e sopra la media OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico). Risultati eccellenti, soprattutto se considerati in rapporto alla spesa. Infatti la sanità costa agli italiani l'8,8% del Pil (rapporto OCSE, Health at a Glance 2015), molto meno che agli olandesi (11,1%), agli svedesi (11%), ai tedeschi (11%), ai francesi (9,4%) e la metà che ai cittadini statunitensi (16,4%). "Il 40% dei tumori può essere evitato con uno stile di vita sano - conclude Cognetti -. Vogliamo promuovere campagne di sensibilizzazione perché la prima arma per sconfiggere la malattia è proprio la prevenzione, che permette di risparmiare risorse e salvare milioni di vite".

**L'iniziativa**  
**Ospiti di prestigio**  
**alla cena charity**  
**per la fondazione**  
**contro il cancro**  
 Petronio all'interno

# Contro il cancro il convivio charity

Quattrocento invitati di prestigio alla cena di raccolta fondi in favore della fondazione presieduta dall'oncologo Cognetti

## L'INIZIATIVA

Quattrocento sostenitori a raduno nell'hotel cinque stelle panoramico di via Cadlolo, a Monte Mario, famoso per l'affaccio sul cuore della Capitale. È la location scelta per il primo dinner di raccolta fondi, da destinare ai progetti di prevenzione e ricerca, della Fondazione "Insieme contro il cancro" nata nel 2013 e già con numerosi risultati nel carnet. Il presidente, l'oncologo **Francesco Cognetti**, alla vigilia dell'evento aveva sottolineato l'importanza dell'evento per la realizzazione delle prossime iniziative, dopo aver ricordato quanto è stato fatto negli anni precedenti: «Nel 2014 abbiamo promosso "La lotta al cancro non ha colore", prima campagna nazionale per la prevenzione delle neoplasie indirizzata ai cittadini più disagiati, in particolare agli immigrati che abitano nel nostro Paese. E nel 2015 abbiamo lanciato "La lotta al cancro non ha età", primo progetto nazionale di sensibilizzazione sui tumori nell'anziano». Le campagne di prevenzione sono fondamentali: alla fine degli anni Settanta solo poco più del 30% dei pazienti sconfiggeva la malattia. Negli anni Novanta sono saliti al 47%, e oggi al 60%.

Ieri sera nel maestoso Salone dei Cavalieri, una distesa di tavoli bianchi interrotti dal giallo dei tulipani, si sono dati appuntamento i donors della Fondazione, compatti nel rispondere all'invito del-

la Fondazione voluta dall'Associazione Italiana di Oncologia Medica (Aiom).

Volti prestigiosi dell'imprenditoria, della politica, del giornalismo. Il presidente ha accolto l'imprenditore ed editore **Francesco Gaetano Caltagirone**, e poi il presidente della Regione **Nicola Zingaretti**, e tutti gli ospiti che entrano fra le due ali di trenta giovani esperti di vini della Fondazione italiana sommelier, centro internazionale per la cultura del vino e dell'olio. Ci sono **Roberto Gervaso** e la moglie **Vittoria**, **Paolo Ferrari** con la consorte **Marcella**, **Renato Brunetta** con la moglie **Titti Giovannoni**, il giornalista e scrittore **Franco Di Mare**, **Mauro Masi** con **Ingrid Muccitelli**, l'ex rettore de La Sapienza **Luigi Frati**, il giudice **Antonio Marini** con la moglie **Elisabetta**, l'ex ministro della Sanità **Francesco De Lorenzo**, la giornalista del calcio in tv **Donatella Scarnati**, i deputati **Marco Rizzo** e **Fabrizio Cicchitto**.

Lo chef ha preparato panzanello classica con le olive di Gaeta, cacio e pepe con crispi di carciofi romaneschi, filetto di orata in crosta di patate rosse. Il tutto servito con una carta di vini che includeva una Falanghina del Molise 2015 e un Negrino Aleatico Dolce 2014, versato nei calici all'arrivo della terrina di cioccolato bianco nero con salsa vaniglia e cioccolato.

**Roberta Petronio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA







Accanto,  
Francesco  
Cognetti  
Più a destra,  
Mauro Masi  
e Ingrid  
Muccitelli  
In alto,  
da sinistra  
a destra:  
Luigi Frati  
e Nicola  
Zingaretti,  
Roberto  
Gervaso,  
Antonio  
Marini  
e la moglie  
Elisabetta

